

# Come si fa a comunicare?

ATTIVITÀ ALTERNATIVE 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> | Parliamo insieme del linguaggio, che ci permette di comunicare con gli altri. Con i più piccoli sperimentiamo il linguaggio non verbale con il gioco del teatro; con i più grandi utilizziamo codici diversi per comunicare lo stesso messaggio.

di Helga Dentale 22 aprile 2025

## OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di comunicare transitando da un codice simbolico all'altro.
- Sviluppare il pensiero creativo.

## INTRECCI DISCIPLINARI

In raccordo con Arte e immagine, traduciamo un articolo della Costituzione attraverso il linguaggio visivo.

## ATTIVITÀ

- [Il linguaggio del corpo](#)
- [Quanti linguaggi?](#)
- [La Costituzione in pittogrammi](#)

## SCHEDE

- [SCHEDA La stanza silenziosa](#)

## ATTIVITÀ 1

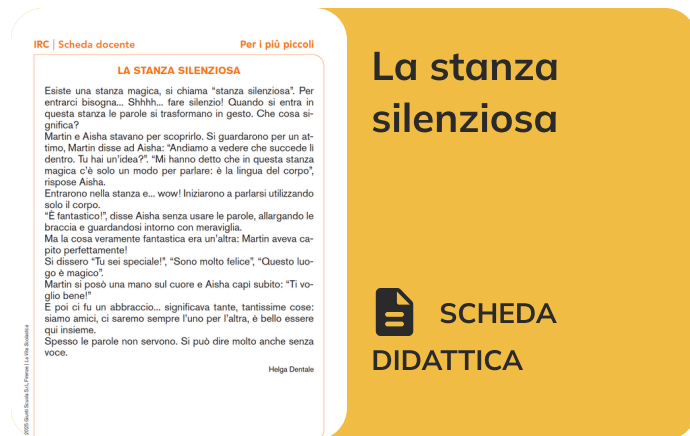
### Per i più piccoli

## Il linguaggio del corpo

Nel cerchio delle storie seminiamo le nostre domande: “Secondo voi abbiamo bisogno di comunicare? Perché? E come facciamo a comunicare?”.

Iniziamo il nostro dialogo filosofico argomentando i nostri pensieri e arrivando a parlare del “linguaggio”: lo strumento, il codice che utilizziamo per comunicare con gli altri. Chiediamoci se

si può comunicare solo attraverso le parole e leggiamo la storia della **SCHEDA La stanza silenziosa**.



Proviamo a sperimentare anche noi la comunicazione non verbale. Prima di iniziare l'attività prepariamo alcuni foglietti con delle scritte corrispondenti a stati d'animo, come: sono molto felice, sono arrabbiato, sono tanto triste.

Immaginiamo di entrare uno per volta nella stanza silenziosa dove poter comunicare solo attraverso il corpo, mentre tutti gli altri resteranno a guardare.

Ognuno legge uno dei foglietti e prova a comunicare esclusivamente attraverso il corpo (postura, sguardo ecc.) il relativo stato d'animo, mentre gli altri devono indovinare.



## ATTIVITÀ 2

### Per i più grandi

## Quanti linguaggi?

Iniziamo a parlare del bisogno di comunicare che da sempre caratterizza l'essere umano. Spieghiamo che per Noam Chomsky, filosofo e studioso del linguaggio (1928-2024), ognuno di noi è in grado di utilizzare il linguaggio verbale, le parole, perché questa capacità è innata, fa parte del nostro patrimonio genetico: è una “grammatica universale”. Parliamone insieme e chiediamoci: “Secondo voi possiamo comunicare soltanto attraverso le parole? Ci sono altri linguaggi che ci permettono di comunicare pensieri, idee, messaggi?”. Confrontiamoci e ascoltiamo i vari pensieri e nutriamo il ragionamento attraverso altre domande:

- Secondo voi gli uomini preistorici comunicavano dei messaggi attraverso i graffiti nelle caverne? Il linguaggio visivo può essere un codice per comunicare?
- Secondo voi quando non utilizziamo le parole il linguaggio del nostro corpo può comunque comunicare qualcosa di preciso?

Proviamo a fare degli esempi? Arriviamo insieme, attraverso il dialogo, a parlare della pluralità di linguaggi che abbiamo a disposizione per comunicare: verbale, corporeo, visivo.

## Da un codice all'altro

Sperimentiamo la possibilità di comunicare uno stesso messaggio attraverso linguaggi diversi. Iniziamo con un'emozione, per esempio: rabbia. Chiediamo alla classe di comunicare questa emozione:

- utilizzando il linguaggio verbale, ossia scrivere un breve testo per descriverla;
- attraverso il linguaggio visivo con un disegno;
- con il linguaggio corporeo, alziamoci in piedi e, camminando, cerchiamo di comunicare questa emozione attraverso il corpo.

Continuiamo con altre sperimentazioni e proviamo a rappresentare concetti più complessi, per esempio: “È importante accettarsi per come siamo” oppure “I nostri pensieri possono cambiare il mondo”.

Formiamo dei gruppi di lavoro: “Riusciamo a comunicare questo messaggio attraverso i tre linguaggi sperimentati? Possiamo scrivere un breve testo, realizzare un disegno o utilizzare il corpo per comunicare questo messaggio?”.

Lasciamo che ogni gruppo possa organizzare il proprio lavoro, scegliendo uno o più linguaggi da utilizzare, infine condividiamo il lavoro e confrontiamoci mettendo in evidenza la differenza fra i vari linguaggi.



ARTE E IMMAGINE | CREATIVITÀ

## La Costituzione in pittogrammi

### Obiettivo

- Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.

### Come si fa

1. Scegliamo un articolo della nostra Costituzione, per esempio l'Art. 11: "L'Italia ripudia la guerra". Parliamo insieme del significato.
2. Invitiamo le bambine e i bambini a comunicare il messaggio dell'articolo attraverso il linguaggio visivo dei pittogrammi: le parole devono tradursi in immagini, creando un codice visivo da "leggere".
3. Realizziamo ciascuno il proprio pittogramma e confrontiamoci.
4. Scegliamo insieme altri articoli della Costituzione da raccontare attraverso il linguaggio visivo.

